

Forlì

IL BILANCIO

Aeroporto: bene l'estate, poi il Covid ha frenato i decolli

Nonostante le difficoltà il "Ridolfi" vola ancora con i collegamenti per Catania, Palermo e Tirana

FORLÌ

ENRICO PASINI

Se esiste un emblema di cos'è stato e, soprattutto, di com'è stato vissuto il 2021 che va a chiudersi, il fotogramma più esemplificativo è l'aeroporto "Luigi Ridolfi". Una storia di rinascita e perseveranza tra difficoltà d'ogni sorta legate a doppio filo alla pandemia che, con le sue ondate, ha frenato gli slanci della società di gestione Fa srl e delle compagnie aeree che avevano scelto di scommettere su Forlì.

Ali non del tutto tarpate, però, perché nonostante tutto il "Ridolfi" vola ancora. Lo fa con i collegamenti di Lumiwings per Catania e Palermo, e dal 16 dicembre con quello di Albawings per Tirana. Una destinazione che, almeno nelle sue prime due settimane, ha avuto ottimi riscontri in termini di passeggeri che si riverseranno sui dati di traffico definitivi di Assaeroporti, la quale cura le statistiche dei 41 principali scali italiani e tra questi anche quello forlivese.

L'analisi, comunque, è già aggiornata a tutto il mese di novembre e allora è possibile annotare come l'aeroporto, abbia ospitato, nei primi 11 mesi dell'anno, 1.230 voli che hanno trasportato 27.252 passeggeri. Di questi, 2.372 si sono imbarcati da e per le destinazioni internazionali attivate via via per Ibiza, le isole greche, Monaco di



L'aeroporto Luigi Ridolfi ha riaperto lo scorso marzo FOTOBLAGO

Baviera e Lodz, mentre 1.274 sono state donne e uomini a bordo di velivoli di aviazione generale (e quindi non commerciali) atterrati al "Ridolfi".

Ad analizzare i numeri dettagliatamente, si evince che l'estate ha dato sostanzialmente buoni riscontri. Ad agosto Forlì ha visto 310 voli, di cui 64 internazionali, con 9.643 passeggeri complessivi, di cui 1.379 da rotte estere (il 14,3%). A settembre il traffico si è dimezzato, con 159 movimenti (di cui appena 19 internazionali con 393 persone a bordo) e un totale di 4.133 passeggeri che, in rapporto, è comunque un indice di riempimento superiore. L'autunno ha portato poi al venimento delle rotte estere, con 20 passeggeri e 2 voli internazionali a ottobre e nessuno a no-

vembre. Il flusso, però, c'è stato: rispettivamente 76 e 72 voli con 1.324 passeggeri a ottobre e 1.040 a novembre (con 44 di aviazione generale).

E adesso? Il futuro di Ego Airways che aveva garantito da luglio anche Ibiza e isole greche, è lontano da Forlì e, in sé, a rischio. La compagnia ha restituito l'Embraer 190 "Giovanna", da tempo appoggiato a Parma, alla German Airways che lo aveva dato a supporto 14 mesi fa. Tramonta l'ipotesi dei collegamenti con Parigi e Londra che dovevano scattare a dicembre, a meno che non li garantiscano altre compagnie. E al riguardo, "FA srl" a metà gennaio presenterà il nuovo programma primaverile. Perché Forlì resiste e vuole rilanciare.